



## COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 OTTOBRE 2018 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciotto, addì dieci del mese di ottobre, alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1. LARGER MARCO	Sindaco
2. BETTA ANDREA	Consigliere
3. CORRADINI DOROTEA	Consigliere
4. DONDI PAOLO	Consigliere
5. ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere
6. MARTIGNON DANIELA	Consigliere
7. PIAZZI LUIGI	Consigliere
8. PIAZZI MIRELLA	Consigliere
9. PICHLER WERNER	Consigliere
10. SANTULIANA OSCAR	Consigliere
11. WEBER DANIELE	Consigliere
12. WOHLGEMUTH LORENZO	Consigliere
13. ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: i Consiglieri Signori Canal Andrea e Ventura Monica.

Assiste e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretarili c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 30.08.2018.
5	Insediamiento produttivo di "Ruaia" a Molina di Fiemme. Adozione definitiva piano attuativo per specifiche finalità, ai sensi dell'art. 51 della L.P. nr. 15/2015 e ss.mm. e contestuale definitiva adozione di variante al vigente P.R.G. comunale, ai sensi dell'art. 49, c. 4 della citata L.P..
6	Lavori di "Ristrutturazione caserma dei Carabinieri – p.ed. 789 C.C. Castello". Esame ed approvazione del progetto definitivo.
7	"Intervento di recupero dell'area ex bocciodromo a Castello di Fiemme". Esame ed approvazione del progetto preliminare.

8	Regolarizzazione tavolare e catastale della piazza Municipio e dei giardini municipali a Castello di Fiemme. Estinzione-previa richiesta di autorizzazione-del vincolo di uso civico gravante sulla p.f. 60 in C.C. Castello di Fiemme. Demanializzazione di particelle varie in C.C. Castello di Fiemme.
9	Regolarizzazione tavolare e catastale del nuovo edificio Polo scolastico di Molina di Fiemme e relativa viabilità. Demanializzazione della viabilità pubblica ed inserimento della neo formata p.ed. 1301 C.C. Castello di Fiemme in P.T. 2725, beni del patrimonio indisponibile del Comune di Castello-Molina di Fiemme.
10	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Vicesegretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.*

*Sindaco:* il Consigliere Canal Andrea mi ha scritto che ha un improvviso impegno di lavoro. Il Consigliere Ventura Monica, come sapete, è in dolce attesa e sta aspettando a momenti di andare in ospedale.

*Sindaco:* vedo che il Consigliere Piazzini sta registrando, vero?

*Consigliere Piazzini Luigi:* solo me e l'audio di tutti.

### **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

*Sindaco:* comunico –per obbligo di legge- che la Giunta comunale, a seguito dell'ultimo Consiglio del 30 agosto 2018, ha approvato con deliberazione n. 97/2018 la seconda variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020.

Inoltre, comunico un'avvenuta ispezione presso l'Azienda elettrica da parte della Guardia di finanza di Roma unitamente al servizio Authority, in tre giorni nel mese di settembre. Chiedo all'Assessore Corradini di integrare questa notizia.

*Assessore Dorotea Corradini: dà lettura di un documento (Allegato 1).*

*Sindaco:* quindi, c'è stato un esito positivo e ne siamo tutti contenti.

### **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Dondi Paolo e Martignon Daniela.

### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

*Sindaco:* non ne abbiamo al protocollo.

### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 30.08.2018.**

Il verbale viene dato per letto.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* nel Consiglio comunale, è stato fatto un intervento, in base al quale io ed il Consigliere Canal abbiamo supposto che i dipendenti degli uffici non facciano bene il loro lavoro, in particolare perché avrei accusato i dipendenti in quanto mancavano gli atti sul sito. La sera stessa ho chiesto scusa, perché il Consigliere Martignon Daniela mi ha fatto notare che i documenti che credevo assenti in realtà c'erano. E' stato un problema tecnico, mai da parte mia c'è stata una critica all'operato degli uffici o ai dipendenti del Comune e la stessa cosa vale per il Consigliere Canal. Quindi, mettere un attacco di quel tipo è fuorviante sulla realtà dei fatti. E' vero che sono molto critico sull'attività del Responsabile dell'ufficio tecnico, perché ci sono molte cose che non sono fatte a norma di legge, non sono fatte correttamente, fa delle preferenze. Mi dispiace che non è presente, dalla registrazione si sentirà aggredita in modo inopportuno, mi querelerà se deciderà di farlo. Eccetto questo, per tutti gli altri dipendenti massimo rispetto, massima stima e ritengo stiano facendo un ottimo lavoro. Questo è da mettere in chiaro. Personalmente, sono già andato a parlare con i singoli dipendenti per chiarire la nostra posizione; è chiaro che quando critico o non voto un bilancio non è che lo faccio perché non è fatto bene dal punto di vista

tecnico, ma per decisioni politiche. Lungi da noi - parlo anche per il Consigliere Canal che non è presente- il non apprezzare/stimare l'operato dei dipendenti.

*Sindaco:* non si può ritornare nel merito delle discussioni del precedente Consiglio comunale; comunque anche i miei non erano attacchi, ma precisazioni che sia tu che il Consigliere Canal avevate segnalato delle disfunzioni, non delle critiche ai dipendenti ed avevo solamente verificato che gli atti siano stati fatti correttamente.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* mi sono scusato ed ho chiarito la sera stessa del Consiglio.

*Sindaco:* poichè è stata denunciata una cosa in questa sede, ho fatto una verifica puntuale, di cui ho dato comunicazione senza alcuna polemica.

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti 3 (Cons. Corradini Dorotea, Endrizzi Massimo e Wohlgemuth Lorenzo, assenti nella seduta consiliare del 30.08.2018), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 30.08.2018, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

### **5. INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI "RUAIA" A MOLINA DI FIEMME. ADOZIONE DEFINITIVA PIANO ATTUATIVO PER SPECIFICHE FINALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA L.P. NR. 15/2015 E SS.MM. E CONTESTUALE DEFINITIVA ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 49, C. 4 DELLA CITATA L.P..**

*Sindaco:* in occasione del Consiglio comunale del 18 giugno 2018, erano state richieste sul punto le dichiarazioni di interesse da parte di ognuno di voi. All'epoca c'erano diversi assenti. Sia in quell'occasione che in questa non sono ancora pervenute alcune dichiarazioni scritte: ad oggi agli atti ho le dichiarazioni di non interesse da parte dei dieci Consiglieri di maggioranza. Quindi, mi corre l'obbligo di chiedere agli altri Consiglieri presenti che non hanno ancora presentato la dichiarazione scritta, di dichiarare almeno verbalmente se hanno o meno interesse.

*I Consiglieri Sigg. Luigi Piazzi, Daniela Martignon, Werner Pichler e Lorenzo Wohlgemuth dichiarano di non avere interesse e di non doversi quindi astenere. Lo stesso fa il Vicesegretario comunale dr. Renzo Bazzanella.*

*Sindaco: legge parte delle premesse della proposta di deliberazione.* Credo che, come Amministrazione, abbiamo dimostrato di poter e di voler essere celeri. Appena arrivati i documenti, ci siamo attivati affinché questa importante operazione sul nostro territorio comunale possa realizzarsi in tempi certi e brevi, speriamo. Ce l'abbiamo messa tutta ad accorciare il nostro compito. Speriamo che a Trento succeda la stessa cosa, in modo da mettere in condizione la ditta di procedere con la realizzazione. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. 1 (Cons. W. Pichler), espressi per alzata di mano, su n. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Presidente

### DELIBERA

1. di adottare in via definitiva, ai sensi dell'art. 51 della LP 15/2015 e ss.mm., il Piano attuativo per specifica finalità relativamente all'insediamento produttivo di interesse provinciale di nuovo impianto in zona "Ruaia" a Molina di Fiemme e di cui agli elaborati in premessa elencati, sub prot. com. n. 5883 del 03.10.2018;
2. di adottare in via definitiva la variante al P.R.G. vigente, modificando gli artt. 40 e 90 delle Norme di attuazione per altezza massima, rapporto di copertura ammessi e definizione degli indici urbanistici suddivisi per ambiti, nonché la ripermetrazione dell'area soggetta a Piano attuativo. Rispetto all'adozione preliminare, le norme vengono integrate con il prospetto riepilogativo dei parametri urbanistici, prima contenuti solo nelle norme del Piano attuativo, senza comunque modificare il loro dimensionamento;
3. di precisare che le modifiche al vigente P.R.G. si devono intendere estese anche alla variante al P.R.G. adottata preliminarmente il 06.03.2018 con deliberazione consiliare n. 2, in particolare e

rispettivamente agli artt. artt. 46 e 102 delle Norme di attuazione e cartograficamente la perimetrazione dell'area soggetta a piano attuativo, ricordando che la variante nell'area di "Ruai" non aveva apportato modifiche rispetto al P.R.G. vigente;

4. di prendere atto, ai sensi dell'art. 3bis c. 7 del D.P.P. 14.09.2006 n.15-68/leg., che la variante, anche sulla base del rapporto di cui all'art. 20 della L.P. 15/2015, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal P.U.P. e dalla pianificazione di settore rappresentata soprattutto dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche e, pertanto, non sono richiesti ulteriori approfondimenti rispetto alla procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 5 delle NTA del P.U.P.;
5. di dare atto che il predetto progetto di variante non sostanziale al P.R.G., successivamente all'adozione da parte del Consiglio comunale operata con il provvedimento, sarà trasmesso alla Giunta provinciale di Trento per la sua definitiva approvazione;
6. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti;
7. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. 1 (Cons. W. Pichler), su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

## **6. LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI – P.ED. 789 C.C. CASTELLO". ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. [CODICE CUP: H16J17000600004].**

*Sindaco: dà lettura di parte delle premesse della proposta di deliberazione.*

*Consigliere Martignon Daniela:* in merito a questo progetto vogliamo spendere alcune parole. Sicuramente è sempre positivo quando un'amministrazione comunale si adopera per il recupero di edifici già esistenti e carenti sotto vari aspetti, quali quello strutturale, energetico, etc.. I costi per questi tipi di interventi non sono contenuti, non sono eccessivi, sono i costi reali che questi interventi richiedono. L'edificio in questione è attualmente "borderline" per quanto riguarda il contesto ambientale- architettonico tipico della nostra tradizione paesaggistica in cui è inserito, tipico di tutte le costruzioni realizzate negli anni sessanta. Per questo motivo, poteva essere fatto uno sforzo maggiore affinché le caratteristiche attuali -poco consone all'ambiente- potessero cambiare inserendosi armonicamente nel contesto paesaggistico esistente. Oppure cambiare drasticamente, dando forma ad un edificio accattivante, esaltando la contemporanea moderna architettura sempre più diffusa che unisce il vecchio al nuovo con uno stile omogeneo e rispettoso delle tradizioni. Sembra inoltre che si andrà -a livello nazionale -verso una riorganizzazione delle forze dell'ordine in un'ottica moderna, che si renderà necessario avere più persone presenti sul territorio magari centralizzando il tutto piuttosto di avere dei piantoni decentrati. Molto sarà fatto con il telecontrollo e questo presuppone la presenza di un maggior numero di forze dell'ordine concentrate in una centrale. Questo a scapito delle centrali più piccole. Se questo dovesse realizzarsi, ci chiediamo se la futura caserma dei carabinieri è stata progettata in modo tale da poter essere usata in futuro per destinazioni diverse da quelle in essere.

*Sindaco:* hai detto che si poteva renderlo meno simile all'esistente, il che è l'esatto contrario di quello che la Commissione territoriale per la tutela del paesaggio desidera; essa desidera sempre che le caratteristiche dei territori vengano mantenute, tant'è che questo progetto ha fatto la spola per due/tre volte in Commissione territoriale prima di trovare, attraverso i loro suggerimenti, dei correttivi estetici esterni. Da questo punto di vista non potevamo stravolgere l'edificio con grandi vetrate o cose moderne; l'indicazione è stata proprio quella di fare esternamente delle migliorie dal punto di vista architettonico, ma di non stravolgere l'opera. Per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'edificio, che è il primo punto indicato nel nostro piano di protezione civile, è stata oggetto di ampia valutazione da parte nostra, con indicazioni di una profonda redistribuzione interna; come avrete notato, attualmente si entra negli uffici e poi c'è l'accesso ai piani e questa è stata una delle cose di cui abbiamo richiesto la separazione anche ai fini di un eventuale, altro utilizzo. Un domani potrebbe diventare un ufficio dell'amministrazione comunale, con due appartamenti separati completamente per l'utenza. La decisione di proseguire in quest'opera di adeguamento, molto necessaria per le condizioni degli impianti interni soprattutto, è avvenuta dopo l'assicurazione del Comando provinciale di Trento ed avallato dal Comando generale di Roma, che Molina non sarebbe stata oggetto nel breve di una ricapitolazione su stazioni maggiori; quindi una certezza di presenza ci ha garantito quei minimi servizi che vengono dedicati ai carabinieri, tipo la messa a norma del

locale per l'eventuale detenzione e dell'armeria. Pertanto, posso dire che avevamo valutato bene il fatto che i carabinieri rimangano. Ed anche il fatto che avevamo valutato la possibilità che in futuro l'edificio potesse essere usato in altra maniera. I dati definitivi, sui costi e sulle tecniche, saranno messi nel progetto esecutivo.

*Consigliere Piazzi Luigi:* abbiamo avuto una conferma scritta che la caserma resterà anche in futuro? Perché la legge a cui si riferiva il Consigliere Martignon, penso sia il decreto Minniti, impone la riorganizzazione con l'introduzione della telesorveglianza.

*Sindaco:* il progetto è andato avanti ed indietro da Roma due volte, quindi sì. Dopo Minniti, mi sembra che Salvini abbia promesso nuove assunzioni nelle forze dell'ordine. Tecnicamente, agli atti non abbiamo una risposta scritta.

*Consigliere Piazzi Luigi:* c'è una conferma verbale, quindi...

*Sindaco:* sono andato più volte in caserma ogni volta che arrivava un ufficiale, quindi ho conferme verbali, per quanto mi riguarda. Non so se il tecnico che ha trasmesso materialmente le varie fasi di progettazione, raccogliendo le loro indicazioni ed integrando il progetto ...presumo che lui abbia le lettere di trasmissione. Non ho chiesto un'assicurazione sul fatto che loro confermino la caserma.

*Consigliere Piazzi Luigi:* per quanto mi riguarda, le risposte che ho avuto sono sufficienti, sono contento che abbiate verificato e sono soddisfatto.

*Sindaco:* il Generale comandante del T.A.A. mi ha assicurato che è più facile che rinuncino alla stazione di Cembra, che è molto vicina a Lavis, che non a Molina, che può coprire non solo Capriana e Grauno, ma anche Valfloriana e Sover.

*Consigliere Martignon Daniela:* sono soddisfatta per quanto riguarda il discorso "impiantisca" e per gli aspetti relativi alla sicurezza; non sono invece soddisfatta per gli aspetti architettonici, perché laddove ci sono edifici che non sono conformi alla tradizione, che non si inseriscono dal punto di vista paesaggistico, quando c'è la possibilità di poter fare qualcosa, volendo lo si può fare, non si deve mantenere il brutto perché è sempre stato così.

*Sindaco:* non sono un urbanista, ma vedo che, sia in Commissione edilizia che in Commissione per la tutela del paesaggio, le ultime disposizioni sono proprio quelle di mantenere il "brutto" che è stato fatto, impedendo danni sul territorio; l'indicazione è quella di rendere migliore quello che c'è, evitando nuove espansioni dei paesi.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* l'incarico per il progetto è stato dato oltre due anni fa al geom. Lutzemberger e solo perché supera i 500.000 euro esso arriva in Consiglio comunale. E solo cinque giorni prima, la minoranza è stata messa al corrente di questo progetto; in questi due anni e mezzo, la minoranza non è mai stata informata su questa operazione.

*Sindaco:* la delibera di incarico è del 2016; i soldi sono stati messi a bilancio nel 2016 ed erano presenti nel 2017 nel bilancio pluriennale.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* è uno dei motivi per cui non abbiamo votato il bilancio. Questa è una delle dimostrazioni che il Consiglio comunale non serve ad un bel niente, per il semplice motivo che noi votiamo contro e va avanti lo stesso. Era inutile il passaggio in Consiglio comunale. Siete andati avanti diritti, senza mai informarci ed adesso venite a chiedere il voto. Parlo dal un punto di vista politico. Questa è la trasparenza e la collaborazione.

*Sindaco:* e per due anni e mezzo hai mai detto che sei contrario, che nel piano triennale non si faccia niente sulla caserma dei carabinieri?

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* ho votato contro al piano delle opere pubbliche completo, visto che la legge prevede che -se non ci va bene un'opera- dobbiamo dire in quale altro intervento devono essere messi i soldi. Cosa che non ci è possibile fare, a meno che non siamo tutti i giorni in ufficio ragioneria a chiedere chiarimenti/informazioni. Questo è stato un metodo politico introdotto dal legislatore per impedire che le minoranze possano modificare i piani in essere; per questo motivo io ho votato sempre contro ai bilanci e non per fare una critica agli uffici. Ed in cinque giorni non ho modo di valutare un intero piano.

*Sindaco:* per il bilancio non ci sono cinque giorni, ci sono venti giorni di deposito e cinque giorni per il Consiglio comunale. Anche i colleghi di maggioranza vedono gli atti cinque giorni prima del Consiglio...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* ai Consiglieri di maggioranza va bene, perché si piegano al Sindaco, perché il Sindaco dice: "fate così" e tutti votano così. Ho visto una sola volta la maggioranza votare non univoca.

*Consigliere Pichler Werner:* in merito alla scelta del tecnico, come è avvenuta? Per le competenze?

*Sindaco:* sì, aveva già progettato una caserma dei carabinieri a Cavalese e quindi era a conoscenza delle dinamiche relative alla custodia delle armi, per esempio. Aveva esperienza nel campo, che si è rivelata preziosa seppur complicata nell'assestare tutte le esigenze di un reparto che, ancorché piccolo, ha diverse problematiche. Per competenza, vicinanza, fiducia.

*Consigliere Pichler Werner:* io parlavo di competenze fra geometri/ingegneri...

*Sindaco*: non ha fatto tutto lui, perché la parte impiantistica è stata data al geom. Vanzetta e la parte strutturale all'ing Bonelli.

*Consigliere Pichler Werner*: i calcoli sono firmati dall'ingegnere ed il progetto è firmato dal geometra?

*Sindaco*: sì.

*Consigliere Pichler Werner*: e la procedura è giusta così?

*Sindaco*: sì, a volte si costituisce un gruppo di lavoro preliminare, a volte si danno i vari incarichi per competenza. *Dà lettura la parte dispositiva della delibera.*

*Prima della votazione, si allontana temporaneamente dall'aula il Consigliere Werner Pichler (ore 21.20).*

Con voti favorevoli 10, contrari 2 (Conss. Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 12 presenti e votanti (prima della votazione si è temporaneamente allontanato dall'aula il Cons. Pichler Werner, che non ha partecipato alla votazione stessa), proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori preventivamente designati

### DELIBERA

1. di approvare, per le finalità di cui in premessa, il progetto definitivo inerente le opere di "Ristrutturazione caserma de carabinieri – p.ed. 789 C.C. Castello" secondo gli elaborati tecnici e grafici previsti dalla vigente normativa, redatti dal geom. Marco Lutzemberger con Studio tecnico in via Coronelle 9 a Cavalese (TN), agli atti sub prot. com. n. 1349 d.d. 14.03.2017, che presenta il seguente quadro economico:

	Descrizione	Importi
<b>A</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>	<b>€ 648.312,91</b>
	Di cui:	
a1	Lavorazioni	€ 607.097,12
a2	Oneri per la sicurezza dei lavoratori	€ 41.215,79
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
b1	Imprevisti	€ 20.000,00
b2	Spese tecniche (progettazione D.L. e coord. Sicurezza)	€ 95.000,00
b4	Oneri previdenziali su spese tecniche	€ 3.800,00
b3	IVA 10% su lavori ed imprevisti	€ 66.831,29
b5	IVA 22% su spese tecniche e oneri previdenziali	€ 21.736,00
b6	Totale somme a disposizione	<b>€ 207.367,29</b>
<b>C</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 855.680,20</b>

2. di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti successivi e conseguenti, segnatamente l'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento.

#### 7. "INTERVENTO DI RECUPERO DELL'AREA EX BOCCIODROMO A CASTELLO DI FIEMME". ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE. [CODICE CUP: H18B17000100004].

*Vicesindaco Piazzai Mirella*: dà lettura della proposta di deliberazione, commentandone alcuni passaggi.

*Consigliere Piazzai Luigi*: noi abbiamo visto la documentazione di questo progetto il primo di ottobre, mentre gli atti erano disponibili per voi da agosto. Ci arriva cinque giorni prima del Consiglio una montagna di documenti da andare a leggere; ovviamente, noi abbiamo degli impegni professionali, familiari, sociali... Occorre scaricare tutto questo per arrivare qui con un minimo di informazioni per poter fare una discussione, altrimenti l'inutilità diventa evidente. Io ho segnato anche questa vostra gentilezza di inviare gli atti all'ultimo momento nel diario che sto tenendo, nell'elenco dei vostri comportamenti e ancora una volta viene fuori il vostro concetto di trasparenza, che si può riassumere più o meno così: fin quando non siamo strettamente obbligati dalla legge a dirvi qualcosa, non vi diciamo niente; quando siamo strettamente obbligati dalla legge a dirvi qualcosa, ve lo diciamo all'ultimo momento, in modo da rendere il più possibile

difficile il vostro lavoro. Devo riconoscervi coerenza, quello sì. Voi siete coerenti nei comportamenti incivili e nell'assoluta mancanza di rispetto nei confronti dell'opposizione e siete coerenti nell'utilizzare in modo dispettoso ogni mezzo burocratico per ostacolarci. E questa è una cosa veramente brutta. Non è la mia idea di collaborazione, non è la mia idea di trasparenza; non so se un giorno avrò l'opportunità/la fortuna di essere in una maggioranza, ma vi assicuro che, se quel giorno arriverà, sarà mio impegno massimo usare questo sistema che adoperate voi come esempio contrario di quella che è la collaborazione. Ricordo anche che -pur considerando assolutamente legittima la vostra maggioranza, sia chiaro- voi a Castello avete preso meno voti della Lista "Impegno civico", quindi la vostra rappresentanza non è così forte e questa considerazione consiglierebbe di parlare almeno un po' con chi ha avuto la maggioranza di voti a Castello; invece niente, si fa finta di nulla, si ostacola in ogni modo e si continua così. Mi rendo conto che ciò che dirò stasera, saranno parole che volano nel vento. Proprio perché, ormai, questo Consiglio è diventato una cosa quasi inutile, misurabile con il numero di persone (5,6,8) che vengono, perché avete fatto diventare la politica così lontana dalla gente, così insignificante, che la gente non si interessa più, non viene più. Ciò nondimeno, vi dirò quello che penso nel merito del progetto. L'ho letto e mi ha lasciato molto amareggiato. Prendo spunto dalla relazione che ha scritto il progettista. Innanzitutto, mi ha colpito la frase "secondo quanto richiesto dall'Amministrazione". *Richiama alcuni passaggi della relazione.* Sono andato a vedere come viene utilizzato il centro polivalente, ho trovato dodici, facciamo quindici, feste con ballo e musica, tre o quattro manifestazioni sportive più due eventi. Ho fatto un calcolo delle ore in cui il centro viene utilizzato e risulta che il milione e mezzo di euro viene utilizzato per meno del 3% delle ore disponibili. Inoltre, per la manifestazione veramente importante a Castello -il trofeo Skiri- la struttura è inadeguata ed inutilizzabile. Quindi, siamo tenuti a costruire un altro palco, un'altra struttura, perché la struttura dedicata a fare queste cose non andrebbe bene. Forse le esigenze non sono più quelle di una volta, non si adatta più, ma lo rifacciamo uguale. Praticamente, gli spazi relativi agli eventi sono identici, cambia mi sembra di un metro la larghezza, di un metro e mezzo la lunghezza, il bar è uguale. In realtà, la struttura ha gli stessi identici servizi di prima. Non cambia assolutamente niente, quindi da un lato uno dice che vuole migliorare le possibilità e poi però fa gli stessi servizi.

*Rientra in aula il Consigliere Werner Pichler (ore 21.29).*

Per esempio, se si volesse fare qualcosa di funzionale agli eventi sportivi, servirebbero le docce, gli spogliatoi, l'ufficio gare. Tutte queste cose non vengono fatte, per cui ci troviamo esattamente nella stessa condizione di prima. Per gli spettacoli, si potrebbe fare un palco, con un retropalco, con un locale tecnico per gli impianti, nel progetto non c'è niente di tutto questo. Da un lato si dichiara che si vuole fare qualcosa di concreto, poi si rifà la struttura uguale identica a prima. In merito alla mensa, ho sentito dire dall'Assessore che è stato valutato, che non ci sono altri posti in quanto l'edificio polifunzionale è pieno. E' pieno, perché c'è il G.S. Castello che occupa un'intera ala o altre cose di questo genere, che si potrebbero tranquillamente spostare. Faccio notare che, in questa situazione, creiamo una disfunzione logica completa dal punto di vista operativo, mettiamo una cosa come la mensa in una struttura che, per architettura, non è adatta, è più adatto il centro polifunzionale. Creiamo un ulteriore casino in quell'area, dove già qualche folle ha fatto progettare un asilo nido con l'ingresso principale in curva, su un incrocio. Ci passo tutti i giorni davanti e mi auguro che non aspettiamo che qualcuno si faccia male, perché la gente arriva, parcheggia in curva...una follia. Con un po' di razionalità, si sarebbero potuti spostare in questa nuova costruzione l'ufficio turistico ed anche la sede del G.S. Castello, che sarebbero state funzionali all'attività che viene svolta in quell'area e portare la mensa in una zona che abbia un senso, sia logistico che tecnico. Però, ovviamente, di queste cose noi parliamo sempre solo dopo, perché non abbiamo mai saputo ... Poi c'è lo spazio dedicato al parcheggio pubblico, un'altra follia. Ovunque, in tutto il mondo, i Comuni stanno cercando di levare le macchine dai paesi; Castello lo abbiamo già massacrato con quel parcheggio assurdo di fronte alla canonica. Adesso ci facciamo un parcheggio per trenta macchine davanti ...

*Sindaco:* ...al nido, dove hai appenda detto che c'è casino davanti all'ingresso.

*Consigliere Piazzi Luigi:* certo! Non vorrei vedere macchine parcheggiate in curva ed i bambini costretti ad entrare, in curva, su un incrocio e nemmeno un parcheggio pensando di spianare la collinetta, che da sempre è stata il luogo dove i bambini vanno a giocare d'inverno. Adesso arrivate voi, la spianate e fate un parcheggio con trenta macchine. Mentre tutti portano le macchine fuori dal paese, noi facciamo un parcheggio in paese, ne roviniamo l'aspetto estetico costruendo un capannone; perché, anche se è di legno, diventa un capannone, con di fronte un parcheggio in una delle zone più belle che abbiamo, è una cosa dal mio punto di vista allucinante. Fra l'altro, noi abbiamo già un parcheggio in piazza, basterebbe fare un service parking, cioè mettere un parcheggio solo per quindici minuti e, se stai di più, devi pagare. In sostanza, noi ci troviamo, dopo aver speso un milione e mezzo di euro, con le stesse cose di prima, un

orribile capannone ed un parcheggio di fronte al parco. Sarebbe bello avere a disposizione un proiettore per poter mostrare il rendering. Io non riesco a capire come vengono fatte queste scelte. Incredibile. Ognuno può avere un'idea e misurarsi con un certo numero di idee permette di scegliere meglio; invece qua non si fa mai questa cosa, non si parla mai, non si sente niente, si arriva con un progetto preliminare di questo genere. Mi sono chiesto che cosa manca al nostro paese. La cosa che manca veramente al paese di Castello è un'identità, noi non abbiamo nessuna unicità e quindi veniamo risucchiati da Cavalese, che propone invece un sacco di altre cose, le persone che vengono qua si spostano tutte a Cavalese e Castello diventa sempre più piccolo, più povero, diminuiscono i valori delle case, quindi viene toccata anche l'economia, chiudono i negozi e i bar, se un paese perde attrattiva muore lentamente. Avevo anche raccolto delle idee su come si potrebbe pensare in modo diverso una cosa di questo genere. Per esempio, facendo delle cose che non ci sono in valle, che potrebbero portare delle persone, dell'interesse verso Castello; una cosa ce l'abbiamo già ed è l'asilo nido. La prima idea è quella di un teatro all'aperto, ma non un capannone con i vetri apribili, che non c'è in valle di Fiemme. Se si deve fare un evento estivo che prevede un palco coperto ma all'aperto, non c'è. Quella struttura avrebbe potuto essere trasformata per avere una situazione di questo genere e avremmo creato una specificità interessante per il nostro paese; invece così non creiamo niente, restiamo sempre allo stesso modo ed andiamo sempre un po' più indietro. La struttura viene usata abbastanza poco per il ballo, dieci o dodici volte all'anno; io pensavo ad una cosa per il ballo non solo in luglio ed agosto, ma utile per il ballo tutto l'anno. Ci sono diverse associazioni in valle che cercano questi luoghi, che non hanno un posto per sviluppare queste attività, per diversi tipi di ballo. Il turismo sta cambiando completamente, è passato da una modalità stanziale ad una esperienziale e quindi i clienti nuovi si muovono turisticamente per fare delle esperienze, che possono essere gare, eventi, concerti. Noi non facciamo niente, non creiamo nessuna struttura per fare queste cose qua e quindi restiamo esattamente come eravamo prima e spendiamo una valanga di soldi in cose che non ci serviranno; la mia amarezza è vedere occasioni sfumare così. Sono molto preoccupato di questa cosa e ho la sensazione che, soprattutto per Castello, si stiano facendo delle scelte assolutamente sbagliate con l'assenso di voi, Consiglieri di Castello e ciò mi lascia veramente senza parole. Stiamo attraversando un momento storico particolare, come amministrazione, dove vi è una disponibilità finanziaria fuori dal comune; con questa disponibilità finanziaria si potrebbe agire pensando lontano, per far sì che si creino situazioni di sviluppo economico serio per le future generazioni. Noi vi chiediamo di rivalutare questo progetto, di pensare in una maniera un po' più ampia, un po' più aperta, più credibile per il futuro, di non fare una cosa di questo genere e di aprire una discussione pubblica sulle possibilità di avere qualcosa di più efficace. Grazie.

*Vicesindaco Piazza Mirrella:* sono due anni che lavoro su questo progetto, ho seguito tutte le manifestazioni ed ho visto come vengono fatte; in parecchi che vengono a ballare, mi hanno detto che a Cavalese non fanno niente e che qui si è iniziato a fare qualcosa, sono contenti. La struttura è arrugginita ed è bruttissima. È vero, si rifà più o meno così, però è un'altra cosa ed è apribile. Parli di fare un cinema/teatro all'aperto, ma, in base al progetto, non si può fare così? Si può aprire se è bel tempo, si può chiudere se è brutto! E si può ballare anche d'inverno. L'importo previsto, all'inizio, era molto più basso, dopo ci hanno chiesto di fare la mensa, voluta da tutte le insegnanti e da tutti gli alunni, per cui penso che sia utile farla; abbiamo valutato altri luoghi, non c'è il posto. Al centro polifunzionale bisogna spendere tantissimo e si potrebbe farla eventualmente solo provvisoria, quando c'è un progetto approvato e finanziato.

*Consigliere Piazza Luigi:* accetto le tue risposte, ma penso che non sia così, sono risposte di comodo. La mia idea non è di una sala da ballo, è un'idea completamente diversa, in base alla quale si può dividere anche lo spazio.

*Vicesindaco Piazza Mirrella:* con la mensa abbiamo una sala in più, che si può utilizzare durante l'estate. La struttura per il ballo è a parte, se si fa una festa più grande si può unire il tutto.

*Consigliere Piazza Luigi:* secondo me è un progetto demoralizzante. Ci lascerà nelle stesse condizioni di adesso, con gli stessi spazi. E non darà futuro al paese. Con queste risorse finanziarie, si poteva pensare a qualcosa di veramente diverso. La struttura è da rifare, sia chiaro.

*Vicesindaco Piazza Mirrella:* ho combattuto, perché là è l'unico posto dove si può fare qualcosa a Castello; se togliamo quel posto, a Castello non si farà più niente! Nemmeno i dieci balli e le due manifestazioni e gli alunni andranno a Molina in mensa, perché qui non ci sarà! Così sarete contenti!

*Consigliere Piazza Luigi:* io non ho detto di non farlo.

*Vicesindaco Piazza Mirrella:* è un progetto preliminare... Potete andare avanti voi...

*Consigliere Piazza Luigi:* io la vedo così, è una follia fare una cosa del genere, sprecare i soldi.

*Vicesindaco Piazza Mirrella:* per me è una struttura molto fruibile; sarà simile, ma completamente diversa. L'ho studiata insieme all'architetto. Si può sfruttare tutto l'anno; certo, è necessario che ci siano le associazioni, i volontari che fanno, non persone che parlano e basta. E non partecipano mai e non dicono mai niente!

*Consigliere Piazzini Luigi:* a chi ti riferisci? A me che non partecipo?

*Sindaco:* negli ultimi due mesi non è che ti abbiamo visto varcare le porte del Comune per comunicare la tua presunta disponibilità.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* lo sapevate che avevo in mente di fare questo e nessuno è venuto a dire...Io devo venire a dire ...?

*Consigliere Martignon Daniela:* ci sono i Consigli comunali.

*Sindaco:* appunto, i Consigli comunali vanno organizzati sette giorni prima, con gli atti pronti cinque giorni prima, aspettate questo e poi venite con le critiche.

*Consigliere Piazzini Luigi:* se tu hai il progetto il primo di agosto, me lo mandi e mi chiedi che cosa ne penso...

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* comunque è un progetto preliminare...

*Sindaco:* prendo atto di tutti i complimenti che ci fai. Te ne faccio anch'io uno, di tuttologia e di bravura in tutti i campi. Riguardo alla mensa, confermo quello che ha detto Mirella, anzi integro, perché già nella precedente amministrazione ci eravamo attivati con il dott. Nardelli per verificare se si poteva realizzarla al centro polifunzionale, con costi importanti. Si è pensato anche se delocalizzarla giù in canonica, quindi valutazioni in tal senso per la mensa ne abbiamo fatte e strafatte. Si tratta di cogliere l'opportunità di accontentare una forte richiesta dei genitori di Castello, che viene quindi da gente che varca le porte di questo Comune a chiedere le cose e non solamente a criticare.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* anche l'Associazione La Bifora ha bisogno di spazi, lo capisco, ma se la metti là, non fai altre manifestazioni però...

*Consigliere Piazzini Luigi:* se parliamo, criticiamo. Se io so una cosa...

*Sindaco:* ti sei dimostrato un tuttologo, tu sai e noi no. Noi operiamo e lavoriamo, invece.

*Consigliere Piazzini Luigi:* se ho detto qualcosa di sbagliato fammelo notare, invece di parlare a vanvera.

*Sindaco:* tu hai parlato a vanvera su tutto.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* tu hai criticato tutto il progetto. Perché parli di fare del ballo all'aperto ed effettivamente, se è bello, si fa all'aperto, ma qui da noi quando piove ...

*Sindaco:* siete prevenuti.

*Consigliere Piazzini Luigi:* senti, il paese sta andando alla perfezione, a meraviglia, continuiamo così.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* non dico questo, ma è possibile che non vada mai bene niente?

*Assessore Zorzi Fulvio:* sul discorso del parcheggio, posso anche darti ragione sulla localizzazione, che non sarebbe ben inserito nel contesto. Se ci fosse un'altra possibilità... , ma qui ci sono tutti i servizi: la scuola, l'asilo, la farmacia, il medico, la posta, gli uffici comunali. Dove lo facciamo il parcheggio? Secondo te sarebbe meglio delocalizzare un parcheggio fuori paese e dopo?

*Consigliere Piazzini Luigi:* andate in giro a vedervi i paesini piccoli che funzionano. Non ci sono più le macchine. Se fossi in voi, metterei un vigile nei pressi dell'asilo nido e darei la multa a tutti quelli che si fermano in curva con la macchina. Io ragiono in maniera diversa da voi, è ovvio. Però se ti dico una cosa, sono un tuttologo, è assurdo.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* dai una soluzione diversa allora...

*Consigliere Piazzini Luigi:* come si fa a dare una soluzione a gente che arriva qua con il progetto già fatto senza neanche chiedere?

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* è un progetto preliminare. Si può stracciare...

*Consigliere Piazzini Luigi:* voi fate tutto quello che volete senza mai chiedere. Se dici una cosa sei un tuttologo, questa storia proprio non la capisco. Dimmi una cosa che ho detto che è sbagliata...

*Sindaco:* dimmi cosa non sai a questo mondo...

*Consigliere Piazzini Luigi:* ma che discorso stai facendo? è un discorso assurdo! Parla nel concreto.

*Assessore Betta Andrea:* occorre essere anche un po' pratici. La struttura ha cinquant'anni e bisogna metterci mano, il parcheggio è fondamentale e necessario lì, perché non possiamo farlo da un'altra parte.

*Vicesindaco Piazzini Mirella:* i bambini stanno aspettando la mensa, se portiamo avanti questo progetto, forse per il 2019 c'è, se blocchiamo tutto...

*Consigliere Martignon Daniela:* con questo sistema, siamo già in ritardo, fate quello che avete deciso per conto vostro...

*Sindaco:* per conto vostro un corno, per conto del governo di questo paese di cui i cittadini, seppur più a Molina che a Castello, ci hanno investito, ma comunque abbiamo tre buoni rappresentanti di Castello e questo progetto è stato sollecitato e curato proprio dai rappresentanti di Castello, perché penso che Mirella, Andrea e Oscar abbiano senz'altro avuto a cuore le richieste della gente di Castello. Ed anche nel mio ufficio la gente viene tranquillamente a parlare. Ci deve ancora essere qualcuno che se ne è andato sbattendo la porta

e devo anche dire che il 90% delle persone, se non di più, che vengono in ufficio sono di Castello. Da questo a dire che stiamo agendo male su Castello perché abbiamo avuto i voti solo a Molina...!

*Consigliere Piazzi Luigi:* io non ho detto questo. Ho detto che forse sarebbe stato il caso di chiederlo prima...

*Sindaco:* hai detto che non siamo rappresentativi su Castello, però ce ne stiamo occupando. Io mi faccio le mie belle ore e voi vi presentate solo in Consiglio comunale a contestare ciò che portiamo. Per obbligo, perché -se potevamo- lo approvavamo di Giunta, ma non possiamo per legge e siccome la legge la osserviamo, qua è!

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* siete venuti in Consiglio solo perché ve lo impone la legge e solo perché – per come sono organizzati oggi i Consigli comunali- va comunque tutto avanti liscio ed è inutile la nostra presenza. Se si dice qualcosa che è contrario alla vostra immagine, siamo dei tuttologi. La precedente Amministrazione, in cui l'attuale Sindaco era l'Assessore ai lavori pubblici, aveva dato, cinque anni fa, l'incarico di progettare la sistemazione dell'area bocce a componenti dell'allora Commissione edilizia. Tali progetti sono costati 18.000 euro, dove sono finiti? In quel momento, avevamo proposto di fare un concorso di idee, cioè di far partecipare in qualche modo la stessa popolazione, gli stessi utenti, affinché dessero l'idea di quello che piacerebbe loro e di quello che riterrebbero utile al paese. Io, due anni fa, ho mandato delle fotografie al Vicesindaco con delle idee sulla ristrutturazione...

*Vicesindaco Piazzi Mirella:* ed io ti avevo detto che mi sarebbe piaciuta una soluzione come quella di Grauno-Grumes. Tu avevi risposto che non era male.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* questo per dare l'idea che noi, due anni fa, ci siamo fatti avanti. Non è una presa di posizione contro Mirella, sia chiaro questo. È un discorso generico. Cinque giorni prima del Consiglio, riceviamo per legge i documenti ed abbiamo cinque giorni di tempo per decidere se ci va bene o no. Se non fosse imposto dalla legge, andreste avanti diritti. Quello che voglio far capire è che questo Consiglio comunale è completamente inutile.

*Sindaco:* però lo devo fare.

*Vicesindaco Piazzi Mirella:* ma la mensa dove la faresti? Adesso il problema è la mensa.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* fino a cinque giorni fa, io della mensa non ne sapevo niente. Questa è l'informazione che arriva.

*Sindaco:* infatti, l'unica cosa che avete messo di vostro è la fotografia di due anni fa. Da allora hai mai interpellato il Vicesindaco su queste cose di Castello? Per dire...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* o mi metti a disposizione i documenti o devo venire tutti i giorni in ufficio a chiedere che cosa c'è di nuovo. Allora vengo e ti tengo là un'ora a spiegarmi quello che c'è di nuovo. Da domani mattina alle otto aspettami, perché sarò nel tuo ufficio a chiedere informazioni su come va avanti questa Amministrazione...

*Sindaco:* magari, se ci fosse una collaborazione vera...

*Consigliere Piazzi Luigi:* rispetto a come funzionava la vecchia Amministrazione, il Comune adesso è gestito meglio, da tutti punti di vista. Dal punto di vista dell'ordine pubblico, del decoro urbano...; però non potete negare che questo paese sta lentamente regredendo. Guardate Cavalese! Si può fare di meglio, basta cambiare. Lì sono trent'anni che ragionano ...

*Sindaco:* lì è la Pro-loco, sono gli albergatori, i commercianti, che si mettono in rete ed a disposizione dell'Amministrazione comunale, chiedendo di volta in volta i finanziamenti. Qui si aspetta sempre che sia l'Amministrazione comunale a fare!

*Consigliere Piazzi Luigi:* non è così, mi dispiace, queste sono scuse. Le persone a Cavalese da anni sono guidate in questa fase da gente che sta nel Comune; il Comune di Cavalese pensa in funzione di far crescere l'economia e sta lentamente crescendo.

*Consigliere Pichler Werner:* non mi sento di dare torto al Consigliere Piazzi su quello che ha detto; per i posteggi, là mi sembra che non sia il luogo più idoneo, il posto più giusto, almeno su questo vi chiederei di pensarci meglio. Questo è un progetto preliminare, ma non è che dopo si può fare un progetto esecutivo stravolgendo il preliminare, altrimenti non ha più senso fare i progetti. Penso che anche voi, su certe cose che ha detto il Consigliere Piazzi, gli date ragione, solamente che non volete farlo perché è di minoranza...

*Sindaco:* pensa a come siamo andati avanti nei ragionamenti. Il Consigliere Piazzi dice che bisogna portare i parcheggi lontano dal centro e propone di istituire in piazza dei parcheggi più consoni, consentendo ai genitori di andare lì, cosa che non faranno mai, perché già arrivano con i minuti contati. Riguardo ai parcheggi, sono d'accordo con Fulvio, non si possono mettere a Cogol i parcheggi per le scuole, ad esempio. Devono essere vicini all'asilo, al nido soprattutto. L'idea è sì di aprire un fronte parcheggi in una zona nuova, ma con il proposito, un domani, di mettere mano anche alla piazza, per renderla più vivibile come centro turistico di fronte ai bar, all'edicola, ai giardini pubblici, una piazza che sia veramente vivibile con eventi da piazza; questa non è una piazza, è un parcheggio. L'accordo urbanistico che sto portando avanti

con la Cassa rurale per la demolizione di quei tre ruderi che sono davanti al Bar Castello ci permetterà di aprire dei parcheggi anche dall'altra parte.

*Consigliere Martignon Daniela:* se quelli sono troppo lontani per le mamme, quelle che vivono in città cosa fanno? si suicidano?

*Sindaco:* questa è la chiara dimostrazione che non sono io che non voglio spiegare le cose, ma voi che non ascoltate...

*Consigliere Pichler Werner:* non capisco perché si debba rifare un capannone uguale a quello di prima. Non si poteva, visto che si spendono tutti quei soldi, fare qualcosa di più ...

*Sindaco:* c'erano anche altre soluzioni, ma su questa siamo arrivati.

*Assessore Zorzi Fulvio:* se mandiamo i vigili a fare multe davanti all'asilo nido, poi ci venite a dire che è perché vogliamo fare cassa...

*Vicesindaco Piazzi Mirella:* i piccoli dettagli si possono variare, certe piccolezze non mi piacciono e le farò modificare; verrò anche da voi per visionarle insieme se vogliamo andare avanti, altrimenti io mi fermo ...

*Consigliere Pichler Werner:* io voterò astenuto; un voto di astensione non è un voto contrario. Vorrei dire alla maggioranza di valutare quello che ha detto il Consigliere Piazzi soprattutto in merito al parcheggio. Anche l'aspetto estetico sicuramente può essere migliorato e do atto al Vicesindaco che ha visto quello che ho visto anch'io, che ci sono cose che esteticamente non vanno.

*Consigliere Santuliana Oscar:* dove faresti i parcheggi?

*Consigliere Pichler Werner:* intanto non ne farei trenta...

*Sindaco:* ma non sono trenta, sono diciassette, di cui uno per disabili, più tre di servizio dall'altra parte... Fino ad adesso abbiamo lavorato con impegno.

*Consigliere Pichler Werner:* comunque togliete via quel capannone dal centro del paese, già sono cinquant'anni che lo dobbiamo digerire...

*Assessore Zorzi Fulvio:* se non si fa la mensa, cosa si fa? Nel contesto si deve inserire anche la mensa. Se si fa una struttura quadrata, non ci sta più la mensa, penso che abbiano studiato come farla...

*Assessore Betta Andrea:* ognuno ha pensato il suo progetto e poi abbiamo dato le bozze all'architetto che, alla fine ha predisposto questo preliminare, valutando tutte le possibilità ed i vincoli che ci sono.

*Sindaco:* tenendo comunque presenti i rilievi fatti con il precedente incarico, finalizzato ad un intervento di rilievo compresi la piazza, l'ex caseificio e l'ex albergo Milano, quindi quel progetto che voi citate...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* no, sono diversi progetti, un rilievo e tre progetti per il gioco bocce...

*Sindaco:* è il primo di un intervento complessivo, studiato da quegli architetti. Prendendo atto che quella progettazione non era sicuramente negli intenti, viste le mutate esigenze. Se non portiamo a termine questo e muteranno le esigenze; chi ci metterà mano dopo, arrivando in maggioranza, lo stravolgerà, darà un'altra direttiva. Non mi stupirei del fatto che un'Amministrazione cambi direzione rispetto alle impostazioni che erano state date prima e si discosti da quella che è la mia impostazione...

*Assessore Zorzi Fulvio:* anche nel contesto della piazza, bisogna fermarsi. Perché se non abbiamo i parcheggi là, non possiamo allargare l'entrata delle corriere sul lato del panificio, che è molto stretta e che implica di togliere mezzi i parcheggi esistenti sul lato destro e non si può prevedere qualcosa di più per il parco...

*Sindaco:* dove c'era tanto da discutere per il bene di questo Comune, cioè sul Pastificio Felicetti, neanche una parola; mentre siamo fermi su un progetto preliminare da più di un'ora...

*Consigliere Piazzi Luigi:* non abbiamo discusso, perché siamo d'accordo. Cosa volevi, che ti dicessi che non mi va bene una cosa che mi va bene? Sono strafelice che arrivi il Pastificio Felicetti. Mi metto a dirti che non mi va bene? Io veramente non ti capisco.

*Sindaco:* ma sei fatto per contestare o anche per dire: "siamo contenti anche noi"? Non c'è mai stata una parola per dare atto che siamo riusciti a portare avanti in tempi brevi l'iter...

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Cons. Martignon Daniela, Piazzi Luigi e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti 1 (Cons. Pichler Werner), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori preventivamente designati

## DELIBERA

1. di approvare, per le finalità di cui in premessa, il progetto preliminare inerente le opere di "Intervento di recupero dell'area ex bocciodromo a Castello di Fiemme" secondo gli elaborati tecnici e grafici previsti dalla vigente normativa, redatti dal dott. arch. Luca Messina con Studio tecnico in via Pizzegoda 5 a

Cavalese (TN), agli atti sub prot. com. n. 4526 d.d. 02.08.2018, che presenta il seguente quadro economico:

	<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
<b>A</b>	<b>Lavori a misura</b>	<b>€ 850.000,00</b>
	di cui:	
a1	Lavorazioni	€ 825.000,00
a2	Oneri per la sicurezza	€ 25.000,00
	<i>Somme a disposizione</i>	
b1	Imprevisti	€ 85.000,00
b2	Contributo AVCP	€ 375,00
b3	Spese tecniche	€ 187.000,00
b4	Spese per assistenza geologica	€ 25.000,00
b5	Oneri per allaccio a pubblici servizi	€ 6.000,00
b6	Opera d'arte	€ 10.000,00
b7	CNPA su spese tecniche	€ 7.480,00
b8	IVA 22% su lavori ed imprevisti	€ 205.700,00
b9	IVA 22% su spese tecniche e CNPA	€ 42.785,60
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 569.340,60</b>
<b>C</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.419.340,60</b>

2. di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti successivi e conseguenti, segnatamente l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

**8. REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DELLA PIAZZA MUNICIPIO E DEI GIARDINI MUNICIPALI A CASTELLO DI FIEMME. ESTINZIONE-PREVA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE-DEL VINCOLO DI USO CIVICO GRAVANTE SULLA P.F. 60 IN C.C. CASTELLO DI FIEMME. DEMANIALIZZAZIONE DI PARTICELLE VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco:* l'Amministrazione comunale sta procedendo da alcuni anni a regolarizzare tavolarmente e catastalmente alcuni beni, strutture o opere comunali che non sono in regola con le risultanze documentali di detti uffici. In questo caso, parliamo della regolarizzazione della piazza Municipio e dei giardini municipali. *Dà parziale lettura delle premesse, nonché della parte dispositiva della proposta di deliberazione.* Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

- di estinguere per quanto in premessa, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai sensi della L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm., il vincolo di uso civico gravante sull'intera p.f. 60 di mq. 500, in C.C. Castello di Fiemme;
- di classificare, per quanto in premessa, quali beni demaniali le seguenti aree in C.C. Castello di Fiemme:
  - intera p.f. 56/1 di mq. 1020;
  - intera p.f. 56/2 di mq. 183;
  - intera p.f. 59/1 di mq. 1575;
  - intera p.f. 59/3 di mq. 424;
  - intera p.f. 60 di mq. 500;
- di trasferire le particelle sopra elencate in P.T. 1177, già intavolata a nome del Comune di Castello-Molina di Fiemme – Beni Demaniali;
- di escorporare l'intera p.f. 61 dalla P.T. 1568 (cancellata) e di disporre il suo trasferimento in P.T. 1177;

5. di impegnare la somma pari a presunti Euro 450,00. (oneri fiscali) al capitolo 1233/160 cod. bil. 1.1.2.2. del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, sufficientemente disponibile;
  6. di incaricare il Vicesegretario comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione, della relativa istanza tavolare.
- 9. REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DEL NUOVO EDIFICIO POLO SCOLASTICO DI MOLINA DI FIEMME E RELATIVA VIABILITÀ. DEMANIALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ PUBBLICA ED INSERIMENTO DELLA NEO FORMATA P.ED. 1301 C.C. CASTELLO DI FIEMME IN P.T. 2725, BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME. [CODICE CUP: H14B13000220007]**

*Sindaco: dà parziale lettura delle premesse, nonché della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

### D E L I B E R A

1. di provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del nuovo edificio Polo scolastico a Molina di Fiemme, della viabilità pertinenziale e de nuovo parcheggio antistante tutto sito in via Segherie a Molina di Fiemme, come da Tipo di frazionamento prot.n. n. 254/2018 a firma del geom. Simone Santuari approvato dall'ufficio Catasto di Cavalese il 29.08.2018 con scadenza il 30.08.2020, tutto in C.C. Castello di Fiemme;
2. di classificare quale strada comunale-beni demaniali, ex art. 6 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm. l'intera nuova p.f. 4624 di mq 1649 in C.C. Castello di Fiemme composta dalle seguenti porzioni di realtà:
  - 633 mq staccati dalla p.ed. 340/4 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 92 mq staccati dalla p.f. 1041/2 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 53 mq staccati dalla p.f. 1042/1e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 59 mq staccati dalla p.f. 1043/1 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 66 mq staccati dalla p.f. 1043/3 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 85 mq staccati dalla p.f. 1043/2 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 93 mq staccati dalla p.f. 1043/5 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 190 mq staccati dalla p.f. 1045 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 111 mq staccati dalla p.f. 1046/2 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
  - 267 mq staccati dalla p.f. 1050/3 e da aggregare alla neo p.f. 4624;
3. di classificare la neo formata p.ed. 1301 di mq 4352 C.C. Castello di Fiemme come bene del patrimonio indisponibile del Comune di Castello-Molina di Fiemme, attraverso il suo inserimento nella P.T. 2725, che identifica i beni appartenenti a tale categoria ai sensi dell'art. 826, c. 3 del Codice civile;
4. di demanializzare le seguenti porzioni di superficie da aggregare all'esistente già demaniale p.f. 1051/2 C.C. Castello di Fiemme che avrà una nuova estensione complessiva di mq 679:
  - 14 mq staccati dalla p.f. 1043/5 e da aggregare alla già demaniale p.f. 1051/2;
  - 7 mq staccati dalla p.f. 1045 e da aggregare alla già demaniale p.f. 1051/2;
  - 151 mq staccati dalla p.f. 1050/3 e da aggregare alla già demaniale p.f. 1051/2;
5. di prendere atto che la spesa eventuale derivante dal presente provvedimento risulta già contenuta nel quadro economico dell'opera – somme a disposizione dell'Amministrazione, ed è già stata impegnata con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 02.10.2013;
6. di provvedere -in relazione a quanto stabilito sub dispositivo 2- alla pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro 15 giorni dalla scadenza di detto termine, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.;
7. di incaricare il Vicesegretario Comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti ed in particolare per la presentazione della relativa istanza tavolare.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* riguardo alla scuola, c'è stato un concorso per il nome da attribuirle. È stato definito qualcosa?

*Sindaco:* non era un concorso, volevo parlarne nelle "Varie". Ho messo a disposizione il mio tempo per fare un confronto con i genitori al fine di vedere se c'era un'idea. Sono arrivate alcune segnalazioni per e-mail. Agli incontri hanno partecipato quindici nonni il pomeriggio e dieci persone alla sera. Grande delusione! Zero genitori dell'asilo, zero genitori della scuola interessati a questo. L'unico obbligo che abbiamo è di chiamarlo "Polo scolastico di Molina di Fiemme" e lì ci fermiamo. Dalla serata sono emerse, su trenta persone, venticinque possibilità.

*Consigliere Piazzi Luigi:* ma sceglietelo voi un nome, non lasciate solo "Polo scolastico"!

*Sindaco:* non siamo noi a sceglierlo, ma l'Istituto scolastico, la nostra eventualmente era una proposta. Non abbiamo preso decisioni per la verità.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* posso suggerirne uno? Giorgio Matrincola.

*Sindaco:* me lo scrivi, così mi spieghi anche chi è?

## 10. VARIE ED EVENTUALI.

*Consigliere Piazzi Luigi:* riguardo all'ospedale di Cavalese, avete letto questi giorni sui giornali che ormai sembra ufficiale la riapertura del punto nascite. Come sapete, io collaboro con l'associazione "Parto per Fiemme" e mi è stato chiesto di portare in Consiglio comunale questa cosa, affinché abbia una risonanza anche politica. Ogni giorno sui giornali c'è Fraccaro che si intesta i meriti, poi Fugatti, poi Zeni, poi Rossi, adesso tutti hanno il merito di aver riaperto. La realtà è che è arrivato l'ok da Roma e quindi ci sono gli strumenti normativi per poter riaprire, ma non c'è il personale. Quindi, politicamente, diventa fondamentale che tutti il più possibile facciano sapere questa cosa. Il concorso verrà fatto l'undici ottobre, però in quello precedente, su diciotto persone se ne sono presentate due e le hanno bocciate. Perché non hanno ancora le certezze operative nei confronti dell'ospedale. Quindi rischiamo di avere l'ok da Roma, le persone già assunte a Cavalese, di non riuscire a completare gli organici e di non riaprire. E in questo momento, la Giunta provinciale -in scadenza- ha perso qualsiasi potere, perché pensa di non venire più eletta e la parte politica attuale non riesce a supportare il confronto con l'azienda sanitaria, i nuovi non hanno ancora potere e quindi l'ospedale di Cavalese si trova nella condizione di avere probabilmente un ok, ma non di avere le coperture del personale necessario. "Parto per Fiemme" sta combattendo questa battaglia da cinque anni e per cinque anni i politici, anche locali, anche in questo Consiglio, hanno fatto la guerra all'associazione, è stato detto che si comporta male, imbrogliata, eccetera.

*Sindaco:* in questo Consiglio, quindi il sottoscritto...

*Consigliere Piazzi Luigi:* sì, in questo Consiglio.

*Sindaco:* tu dici che io ho lavorato contro Arici e "Parto per Fiemme"? Grazie!

*Consigliere Piazzi Luigi:* allora preciso, dico che hai affermato che Arici ha imbrogliato in merito ad una conferenza stampa e quindi si è invisato tutti i Sindaci, dopodiché...

*Sindaco:* questa è la realtà.

*Consigliere Piazzi Luigi:* ma Arici aveva semplicemente mandato i giornalisti, perché un altro Sindaco gli aveva detto che dopo la riunione ci sarebbe stata una conferenza stampa...

*Sindaco:* questo vuol dire che io ho osteggiato "Parto per Fiemme"?

*Consigliere Piazzi Luigi:* no, non tu. Se ho utilizzato la parola "osteggiato", mi sono sbagliato. Ho detto che "Parto per Fiemme" non è mai stato supportato. Comunque, il problema urgente ora è di trovare una soluzione a questa cosa, altrimenti tutto il lavoro fatto fino ad adesso va a scadere e quindi è importante che la popolazione venga a saperlo e che la cosa venga divulgata.

*Sindaco:* solo ieri ho avuto un incontro di tre ore con tutti i Sindaci ed insieme ai dott. Nardelli e Scapin; domani ci sarà un'altra riunione tra Sindaci per capire cosa fare. Quindi, dire che mi sono disinteressato, mi sembra un po' un azzardo... Prendo atto.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.35

Il presente verbale risulta composto di nr. 14 pagine e di n. 1 documento allegato.

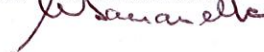
IL PRESIDENTE

- Marco Largèr -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -



## COMUNICAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2018

Nei giorni 18-19-20 settembre l'Azienda elettrica è stata sottoposta a una verifica ispettiva in materia di continuità del servizio da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e ambiente (comunemente denominata ARERA)

La Commissione ispettiva formata da due funzionari di ARERA e da due militari della Guardia di Finanza in forza al Nucleo Speciale Beni e Servizi ha provveduto a verificare il corretto comportamento dei nostri operatori nei casi di interruzioni del servizio di distribuzione di energia elettrica sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista tecnico.

L'ispezione si è conclusa con esito positivo nella piena soddisfazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione vuole complimentarsi per l'ottimo lavoro svolto, con la propria dipendente Trettel Lara, con il Collaboratore tecnico Angelo Barbolini e con l'operaio Dagostin Lorenzo, personale che il Comune di Cavalese mette a disposizione al Comune di Castello-Molina di Fiemme in esecuzione della convenzione stipulata per la gestione del settore elettrico.

